



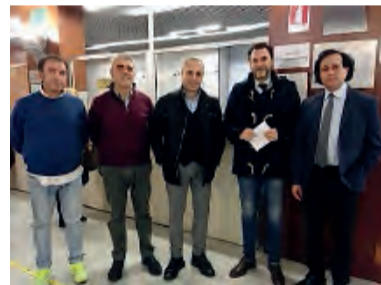
CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Dicembre 2017

La novità. Richiesta la prima fototessera col sistema elettronico

n.d.a.) Il sindaco Moscato ha effettuato lunedì la prima richiesta per il rilascio della carta d'identità elettronica all'Ufficio Anagrafe. Con il dirigente Alessandro Basile ed il segretario generale, Antonello Fortuna (nella foto), ha compilato la modulistica necessaria e consegnato la fototessera. A partire da gennaio i documenti in scadenza o per il primo rilascio avranno il nuovo formato.



IN VIGORE SINO AL 7 GENNAIO

Area pedonale ampliata nel centro storico

n.d.a.) Il sindaco di Vittoria ha predisposto l'ampliamento dell'area pedonale di via Cavour sino a piazza Ricca. Sino a domenica 7 gennaio, dalle ore 21 alle ore 2, vi sarà la chiusura di via Cavour (tratto piazza del Popolo-piazza Ricca), via Carlo Alberto (tratto via dei Mille-piazza del Popolo), via Principe Umberto (tratto Garibaldi-via Ruggero Settimo). Una scelta, ha spiegato, assunta dopo aver ascoltato le richieste degli esercenti del centro storico.

Quest'anno Babbo Natale cambierà abitazione

LA NOVITÀ. Venerdì l'inaugurazione della casa che sarà ospitata nei tunnel di piazza del Popolo

I cambiamenti della seconda edizione di «Palchi di Natale» che stanno per entrare nel vivo

DANIELA CITINO

Babbo Natale cambia casa ma non luogo. Si inaugurerà venerdì 15 dicembre alle 16 la Casa di Babbo Natale che per le scorse festività era ospitata nelle stanze del Castello Enriquez e che ora sarà di stanza nei tunnel di piazza del Popolo resi fruibili dall'associazione Grotte Alte. Al suo interno i bambini potranno vivere la magia del Natale ricevendo doni dopo avere consegnato la classica letterina a papà Noel ed inoltre, previa prenotazione, sarà possibile partecipare ad attività laboratoriali. "Entriamo nel vivo del programma natalizio" spiegano i promotori, Grotte Alte e Confcommercio, partner del comune nell'allestimento di Palchi di Natale che alla sua seconda edizione vedrà, tra le altre cose, l'inizio della ExCape Room al Castello Henriquez, l'apertura dell'enoteca regionale e della mostra pittorica di Franco Forti, il musical "I promessi sposi" al teatro Vittoria Colonna e il concerto di voci bianche in Piazza del Popolo, oltre agli immancabili mercatini di Natale. Pronti a fare vivere un Natale sociale anche il Buon Samaritano e la parrocchia dello Spirito Santo che con il sostegno dell'assessorato ai Servizi Sociali, il Medu, l'Ordine dei commercialisti, la

Duchenne Parent Projet, Banca Etica e Baronno Running, propongono "Uniti nella diversità" insieme di eventi per sensibilizzare ai temi dell'immigrazione e dell'incisione. Si inizia venerdì 15 alla "Casa Il Buon Samaritano" con il convegno "Accesso al microcredito da parte delle fasce deboli" e si prosegue il 21 dicembre con un secondo momento di discussione dedicato questa volta all'argomento: "Persone o Stranieri". Il rapporto con il migrante nella relazione di cura e assistenza sociale". Relazioneranno il tema la dott.ssa Veronica Racito e la dott.ssa Deborah Giombarresi, rispettivamente mediatrice linguistica e psicologa presso il Cas Gerico, con un intervento di Medu. Apriranno l'incontro don Beniamino Sacco e il prefetto Maria Carmela Librizzi. Poi via al presepe vivente multietnico a contrada Fossa di Lupo con la partecipazione degli ospiti dei Cas Gerico e Centro Accoglienza Parrocchia Spirito Santo. Ed infine a chiusura lo sport con la maratona "Una corsa per integrare" che organizzata per il 7 gennaio si snoderà su un percorso di circa 10 km che attraverserà e animerà le vie della città di Vittoria e sarà realizzata con la collaborazione tecnica di Barocco Running. L'evento prevede premi in denaro per i primi tre classificati. E per chi ha anche voglia di tuffarsi nella tradizione dei Pupi Siciliani, nei locali del circolo Cap. Bonifazio la mostra a loro dedicata di Sonia Guarino, invece al Castello Enriquez domenica 17 dicembre alle 17 è anche tempo di un tuffo nella storia della Contea di Modica con il volume di Vincenzo Livia. Presente l'autore, l'evento è organizzato da Grotte Alte.



L'ATTIVITÀ. La casa di Babbo Natale che per le scorse festività era ospitata nelle stanze del Castello Enriquez (nella foto) ora sarà di stanza nei tunnel di piazza del Popolo resi fruibili dall'associazione Grotte Alte. Al suo interno i bambini potranno vivere la magia del Natale ricevendo doni dopo avere consegnato la classica letterina a papà Noel

La Sicilia 13 Dicembre 2017

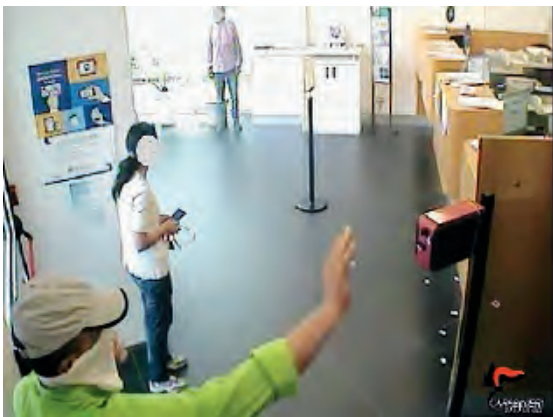
In mostra arti e mestieri

n.d.a.) L'Istituto Comprensivo "Sciascia" di Scoglitti ha organizzato per questo natale la mostra "Arti e Mestieri in Sicilia" che affiancherà il tradizionale "Mercatino di Natale". "Si tratta -spiega la dirigente scolastica, Giuseppina Spataro- di una ricerca degli aspetti più vivi del lavoro di una volta, organizzata dalla insegnante Angela Botta in collaborazione con docenti e genitori. La mostra -continua- nasce dall'idea di avvicinare quanto più possibile i nostri alunni al passato. La mostra vuole quindi essere un documento di quell'epoca, soprattutto per i giovani di oggi e vuole suscitare in tutti ricordi ed emozioni. Inoltre, ci sarà il tradizionale mercatino del natale in cui si metteranno in mostra lavori e manufatti realizzati nelle classi durante le attività laboratoriali ed presepi realizzati con materiali di riciclo". La Mostra verrà inaugurata martedì 19 dicembre alle ore 18 e sarà aperta al pubblico fino al 21 dicembre. In scaletta anche il concerto degli alunni della stessa scuola.

Rapina alla Bapr di Scoglitti

Due condanne e un'assoluzione

La Sicilia 13 Dicembre 2017



UN FOTOGRAMMA DELLA RAPINA DELL'AGOSTO 2015

GIUSEPPE LA LOTA

Due condanne e un'assoluzione per i 3 imputati della rapina compiuta a Scoglitti ai danni della Banca Agricola Popolare di Ragusa alle 12 del 3 agosto 2015. Bottino arraffato, 10mila euro. Alle 19 di ieri sera, dopo oltre mezz'ora di camera di consiglio, il giudice monocratico Elio Manenti ha letto la sentenza con motivazione contestuale. Ad Antonio Tinghino, comisano di 47 anni, ritenuto l'elemento principale del terzetto malavitoso, il giudice ha inflitto la pena di 5 anni e 4 mesi oltre al pagamento di mille e 600 euro di multa. Il pubblico ministero Andrea Sodani aveva chiesto 5 anni e 2 mesi. Giuseppe Sortino, rosolinese di 36 anni è stato condannato a 4 anni di reclusione oltre al pagamento di 1200 euro di multa. Il pm aveva chiesto 4 anni. Assoluzione per non avere commesso il fatto per Massimo Miceli, 49 anni, perché il giudice ha ritenuto non abbia partecipato alla rapina. Il terzo elemento che avrebbe partecipato alla rapina non era Miceli, ma un altro soggetto non individuato.

Gli avvocati Giuseppe Di Stefano, difensore di Tinghino; Giorgio D'Angelo, difensore di Sortino; Enrico Platania, difensore di Miceli, avevano chiesto il rito abbreviato, grazie al quale gli imputati condannati hanno beneficiato della riduzione di un terzo della pena. Durante l'arringa, gli avvocati Di Stefano e D'Angelo hanno concentrato la discussione in ordine al trattamento sanzionatorio con richiesta finale di applicazione del minimo della pena. L'avvocato Platania, invece, difensore di Miceli, ha chiesto di riqualificare il fatto come favoreggiamento e non come concorso nella rapina. I condannati sono stati interdetti dai pubblici uffici per l'intera durata della pena. Gli avvocati Di Stefano e D'Angelo hanno preannunciato ricorso in Appello. Gli imputati Sortino e Miceli erano presenti in aula al momento della lettura della sentenza e della corposa motivazione.

Le indagini di Carabinieri e dei magistrati inquirenti si sono basate sulle inconfutabili prove rilevate dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza installate dentro e fuori la Banca agricola di Scoglitti. Il colpo, compiuto con la tecnica del taglierino riuscì perfettamente. I malviventi utilizzarono una Fiat Punto con targhe false per sviare le indagini, ma le riprese televisive e le successive intercettazioni telefoniche inchiodarono i primi due del terzetto alle loro responsabilità. Sortino e Tinghino erano stati arrestati dai carabinieri nel mese di maggio del 2016, mentre Miceli ha ricevuto l'ordinanza di custodia cautelare nel mese di novembre dell'anno scorso.

Rubano nelle cucine dell'ospedale individuati e denunciati due fratelli

Interrogati, confessano di aver fatto razzia di attrezzature e cibo

LE INDAGINI

La Polizia Scientifica aveva accuratamente raccolto tracce ed indizi ed acquisito la riproduzione dei filmati registrati dai circuiti di video-sorveglianza interna. Proprio la visione delle immagini ha consentito agli Agenti di individuare gli autori del furto, che sono stati rintracciati dagli investigatori. I due fratelli sono stati prelevati dalle loro abitazioni ed ascoltati negli uffici del Commissariato di via Emanuela Loi.

NADIA D'AMATO

Individuati e identificati dalla Polizia di Stato del Commissariato di Vittoria due fratelli del posto accusati di essere gli autori del furto consumato nella notte tra il 18 ed il 19 novembre scorso dalle cucine dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria. Si tratta di C.M., 34 anni, e G.M., 44 anni, entrambi vittoriosi, gravati da svariate segnalazioni per reati contro il patrimonio. Entrambi, vistisi scoperti, alla fine hanno ammesso agli inquirenti di essere i responsabili del furto ed hanno confermato, con il loro racconto, quanto già ricostruito dagli inquirenti nel corso delle indagini.

Tutto è iniziato quando gli uomini della Polizia di Stato di Vittoria sono stati chiamati alle 6 del mattino di giorno 19 dai responsabili del servizio cucine che lavorano all'ospedale di Vittoria. Gli stessi, una volta raggiunto il posto di lavoro, hanno subito capito che qualcuno si era introdotto nell'area ed aveva rubato materiale vario. Quando la Volante della Polizia è giunta sul posto, ha subito accertato che degli ignoti ladri, accedendo da un cortile secondario e dopo avere forzato una porta, erano entrati nei locali dove hanno sede le cucine che provvedono alla preparazione dei pasti per i degenti dell'ospedale. Una volta all'interno, i



I CONTROLLI DELLA POLIZIA ALL'OSPEDALE GUZZARDI

malviventi avevano razziato attrezzature varie tra cui un imponente tritacarne, ed alimenti vari. Il danno arrecato all'Asp era stato calcolato in circa 3.000 euro, senza contare i disagi causati all'attività relativa all'organizzazione regolare delle attività di ristorazione. La Polizia Scientifica aveva accuratamente raccolto

tracce ed indizi ed acquisito la riproduzione dei filmati registrati dai circuiti di video-sorveglianza interna. Proprio la visione delle immagini ha consentito agli Agenti di individuare gli autori del furto, che sono stati rintracciati dagli investigatori. I due fratelli sono stati quindi prelevati dalle loro abitazioni ed ascoltati ne-

gli uffici del Commissariato di via Emanuela Loi. In un primo momento hanno ammesso di trovarsi in ospedale, quel giorno, ma solo perché stavano facendo una visita alla loro madre lì ricoverata. Una versione che, sin da subito, non ha convinto gli inquirenti dato che le telecamere li avevano immortalati nell'area dell'ospedale ben oltre la mezzanotte, ora in cui, notoriamente, non è ammessa alcuna visita ai degenti. Anche l'area in cui erano stati ripresi, ovvero l'ala cucina, è inoltre ben distante dall'area in cui era effettivamente ricoverata la donna. Vistisi con le spalle al muro, entrambi i fratelli hanno ceduto ed hanno ammesso le loro responsabilità.

La confessione rilasciata dai due, inoltre, è stata avvalorata dal rinvenimento di buona parte della refurtiva, ovvero il tritacarne e gran parte degli alimenti, nel corso delle perquisizioni domiciliari che sono seguite dalla stessa Polizia di Stato. Per tutte queste ragioni, i due fratelli sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria del capoluogo quali responsabili del reato di furto pluriaggravato. La refurtiva, intanto, è stata già restituita all'Asp, i cui vertici hanno ringraziato gli uomini della Polizia di Stato per l'impegno profuso nell'individuazione, in poco tempo, dei due responsabili e la restituzione della refurtiva da loro sottratta.

◆ Vittoria

Furto nelle cucine del «Guzzardi», due denunciati

●●● Nella notte tra il 18 e il 19 novembre avrebbero messo a segno un furto del valore di tremila euro nelle cucine dell'ospedale «Guzzardi» di Vittoria. Ieri, a distanza di tre settimane, due fratelli vittoriesi, C.M. e G.M., di 34 e 44 anni, sono stati smascherati e denunciati dalla polizia. Erano le 6 quando una volante del commissariato, allertata dai responsabili del servizio cucine dell'ospedale, era intervenuta sul posto ed aveva accertato che i ladri, dopo essere entrati da un cortile secondario e avere forzato una porta, si erano introdotti nei locali dove vengono preparati i pasti per i degenti ed avevano razzato attrezzature, tra le quali un imponente tritacarne. La Scientifica aveva acquisito la riproduzione dei filmati dei circuiti di videosorveglianza interna, riuscendo ad individuare gli autori del furto, che ieri mattina sono stati rintracciati e denunciati. (*GI*)

◆ Vittoria

Il premio Padua al ciclista Francesco Romano

●●● È il ciclista di Vittoria, Francesco Romano, che corre per i colori di una società lombarda, il vincitore della cinquantesima edizione del premio Padua, istituito dalla famiglia del compianto Salvatore nel lontano 1968. La commissione del premio ha scelto di premiare il giovane ciclista vittoriese Francesco Romano, 20 anni, che ha avuto una stagione ricca di successi compreso una vittoria di tappa nel Giro d'Italia Under 23. Ma non c'è stata solo la vittoria di tappa al Giro in questa fortunata stagione per il ciclista vittoriese che è andato ad un passo dalla partecipazione al Mondiale con la nazionale azzurra. Vi sono altre tre vittorie in importanti gare del Nord, diversi secondi posti e piazzamenti nei primi posti. Una menzione speciale al campione mondiale di kickboxing lo sciclitano Guglielmo Pacetto che ha conquistato il primo posto ai recenti mondiali di Budapest. (*DABO*)

IL PERSONAGGIO

Francesco Romano s'aggiudica il Padua

MICHELE FARINACCIO

E' il ciclista di Vittoria, Francesco Romano, che corre per i colori di una società lombarda, il vincitore della cinquantesima edizione del premio Padua, istituito dalla famiglia del compianto Salvatore nel lontano 1968 proprio per ricordare la sua memoria. La commissione del premio presieduta da Adolfo Padua e composta dal delegato provinciale del Coni di Ragusa Gianstefano Passalacqua, dal commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Dario Cartabellotta, dai rappresentanti del Panathon Club Vito Veninata e Alfina Marino, da Alessandro Bracchitta per la famiglia Padua, dai rappresentanti dell'Assostampa di Ragusa Gianni Molè e Michele Farinaccio e dai rappresentanti della Federazioni, Claudio Alessandrello della Federazione Vela e Sergio Cassisi del Csen e da Francesca Giucastro, una delle vincitrici del premio delle passate edizioni, ha scelto di premiare il giovane ciclista vittoriese, 20 anni, che ha avuto una stagione ricca di successi compreso una vittoria di tappa nel Giro d'Italia Under 23. Ma non c'è stata solo la vittoria di tappa al Giro in questa fortunata stagione per Francesco Romano, che è andato ad un passo dalla partecipazione al Mondiale con la nazionale azzurra: vi sono altre tre vittorie in importanti gare del Nord, diversi secondi posti e piazzamenti nei primi posti.



FRANCESCO ROMANO

Il ciclista vittoriese ha sbaragliato la concorrenza. Sarà premiato il 22 nella speciale edizione in cui sarà festeggiato il 50ennale del premio

La commissione poi ha deciso di assegnare una menzione speciale al campione mondiale di kickboxing, lo sciclitano Guglielmo Pacetto, che ha conquistato il primo posto ai recenti mondiali di Budapest. Gli altri atleti segnalati sono la cestista ragusana Federica Mazza che gioca a La Spezia nel campionato di A2 e per gli sport paralimpici Maria Battaglia, mentre, il premio Csen è stato assegnato alla coppia formata da Giovanni Cavallo e Maldiva Polini per la danza sportiva.

La cerimonia di premiazione della cinquantesima edizione del premio Padua che quest'anno vedrà la presenza di tutti i premiati che si sono succeduti negli anni si terrà il 22 dicembre alle 18 nella sala convegni del Palazzo della Provincia. Un'edizione speciale, dunque, nella quale non mancheranno di certo le emozioni legate ai tanti ricordi degli sportivi che probabilmente più di tutti si sono distinti negli ultimi 50 anni in tutto il territorio ibleo. Ma un'edizione che allo stesso tempo conserverà quella sobrietà che ha da sempre caratterizzato la manifestazione e la premiazione finale. Ad aggiudicarsi l'edizione dello scorso anno era stato il cestista ragusano Roberto Chessari, guardia della Pegaso Ragusa campione d'Italia per la categoria under 16, che oltre ad aver vinto il titolo nazionale under 16 nella finale di Caorle contro la Benetton Treviso era stato il miglior realizzatore dell'incontro con i suoi 29 punti all'attivo e successivamente era stato convocato al raduno della nazionale azzurra under 16. Il velocista Gaetano Di Franco e il rugbista Francesco Failla, che avevano conteso sino all'ultimo il premio Padua a Chessari, avevano avuto le segnalazioni insieme a Damiano Raniolo per i paralimpici.



L'Atletico Vittoria torna al successo in casa rifilate tre reti a uno spento Città di Scordia

ATLETICO VITTORIA	3
CITTÀ DI SCORDIA	0

ATLETICO VITTORIA: Quattrocchi, Giocolano, Lamarca, Giordanella, Scollo, Palumbo, Fontana, Migliore, Barrera, Consalvo, Parisi All. Zisa-Vasile.

CITTÀ DI SCORDIA: Agnello, Tirendi, Agnone, Di Benedetto, Nascarella, Fischella, D'Imprima, Gravina, Marchese, Moschetto, Emanuele. All. Monteleone.

ARBITRO: De Cesare di Caltanissetta.

RETI: 36' pt Parisi, 10' st Migliore, 24' st Parisi.

Vittoria. Un risultato che non lascia scampo agli avversari. L'Atletico Vittoria torna a vincere in casa e lo fa per merito di una prestazione al di sopra delle aspettative.

Il 3-0 finale dei biancorossi, a discapito di uno Scordia non proprio in giornata positiva, regala finalmente un po' di gioia ai ragazzi allenati dalla coppia in panchina **Elio Zisa e Gianfranco Vasile**. Tre gol e tre punti per allontanare quei segnali di crisi che tenevano l'Atletico lontano dal successo da oltre un mese (3-1 lo scorso 11 novembre nel derby col Ragusa).

Il primo quarto d'ora della partita è comunque equilibrato, con azioni pericolose da una parte e dall'altra. A fare la differenza ci pensa **Consalvo** con la sua imprevedibilità sulla fascia. L'esterno offensivo di casa ci prova in diverse occa-

sioni, fino a quando trova il corridoio giusto per mettere la palla a servizio del compagno **Parisi**, bravo di testa ad anticipare il portiere e insaccare in rete (36') la palla del primo vantaggio.

Quasi alla fine del primo tempo gli ospiti si fanno vivi dalle parti di **Quattrocchi** con un tiro dalla distanza di **La Marca** che fa la barba al palo. Al 10' della ripresa il gol che chiude i giochi. L'Atletico recupera palla a centrocampo e in fase di ripartenza ci pensa **Migliore** a raddoppiare. Prima della mezz'ora finale c'è spazio pure per il terzo gol dei padroni di casa. Stavolta è **Parisi** (doppietta) a chiudere in rete una bella triangolazione iniziata con **Giordanella e Consalvo**. Lo stesso **Parisi** si farà parare un calcio di rigore qualche istante dopo dal portiere **Agnello**.



Una fase di gioco di Atletico Vittoria-Città di Scordia